

7.8 Quadro riassuntivo delle procedure PISL

Territori ammissibili	<p>Per i PISL appartenenti ai Sistemi Istituzionali e Tematici, sono ammissibili i territori composti da comuni appartenenti ad almeno uno degli ambiti individuati dal Quadro Unitario della Progettazione Integrata (QUPI) o, in alternativa, da un numero minimo di comuni contigui.</p> <p>Per i PISL attuativi dei PISR “Borghi di eccellenza”, “Contrasto alla spopolamento” e “Minoranze linguistiche”, sono ammissibili i Comuni individuati con le pertinenti Leggi Regionali.</p> <p>Sono esclusi dal finanziamento delle operazioni dei PISL i Comuni finanziati con i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU).</p>
Partenariati	<p>Ai Partenariati di Progetto possono partecipare Enti Locali in forma singola o associata, Enti ed Amministrazioni Pubbliche, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni ambientaliste e culturali, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori ed altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi.</p>
Progetti	<p>I PISL vengono candidati attraverso proposte che descrivono le caratteristiche territoriali, economiche, sociali e strutturali del Progetto Integrato, l’idea guida che lo sostiene, le strategie di attuazione e gli obiettivi connessi, le operazioni da realizzare, il modello di governance, organizzativo e gestionale. Le singole operazioni da realizzare vengono descritte in schede specifiche.</p>
Soglie finanziarie	<p>Il finanziamento richiesto è compreso tra soglie finanziarie minime e massime, definite dall’Avviso per ciascuna tipologia di PISL in funzione della necessità di assicurare la concentrazione e la compatibilità finanziaria delle proposte.</p>
Operazioni “mature”	<p>Le operazioni infrastrutturali di ciascun PISL devono essere, per almeno il 60%, provviste di progetto preliminare, purché dotato di un cronoprogramma che preveda l’inizio dei lavori entro 180 giorni dalla approvazione del PISL.</p>
Operazioni “fuori tetto”	<p>Viene conferita ai Partenariati di Progetto la possibilità di inserire nella proposta di PISL operazioni aggiuntive alla richiesta di finanziamento, che non sono direttamente oggetto di valutazione. Il costo pubblico di tali operazioni aggiuntive non può superare il limite del 30% del finanziamento richiesto.</p>
Infrastrutture ed aiuti	<p>Per i PISL dei “Sistemi territoriali tematici” le operazioni proposte a finanziamento devono rispettare questa composizione: (a) per i PISL “Destinazioni turistiche”, almeno il 60% (in termini di costi pubblico) per l’attivazione dei regimi di aiuto; (b) per i PISL “Sistemi produttivi locali”, almeno il 70% (in termini di costo pubblico) per l’attivazione di regimi di aiuto.</p>
Criteri	<p>La valutazione dei PISL e delle singole operazioni viene effettuata in base ai “Criteri di selezione e valutazione” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013 ai sensi dell’art. 65 lett. a) del Regolamento CE n. 1083/2006.</p>
Procedura di valutazione e selezione	<p>I PISL vengono selezionati attraverso una procedura di valutazione competitiva, basata sui criteri identificati dal CdS. Sono finanziati i PISL utilmente collocati nella graduatoria che risulta dalla procedura valutativa. Vengono finanziate le operazioni che, all’interno dei PISL approvati, abbiano conseguito un adeguato punteggio di merito.</p>